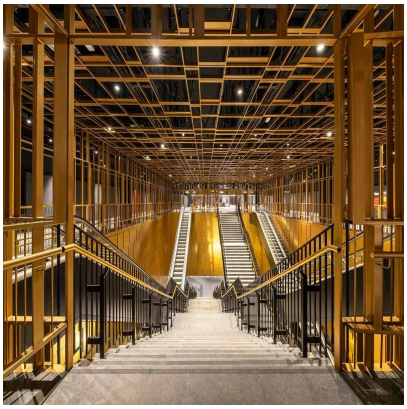

Webuild, ricavi 2025 per 13,6 miliardi (+15%), Ebitda a 1,2 miliardi (+18%)

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Webuild nel 2025 ha registrato ricavi ben oltre le attese a 13,6 mld di euro, il +15% anno su anno. Lâ??Ebitda Ã¨ oltre i target a 1,2 mld di euro a +18%. Gli ordini sono stati a oltre 58,4 mld di euro, con ampia visibilitÃ su ricavi futuri. I nuovi ordini per 13,2 mld di euro, di cui quasi la metaâ?? allâ??estero. Da inizio 2026 acquisiti ordini per 1,8 mld di euro, oltre 19,1 mld gare in attesa aggiudicazione. Sono state consegnate oltre 45 infrastrutture strategiche nel mondo.

Webuild motore industriale dellâ??Italia nel mondo tra i maggiori gruppi del paese, traino di filiera, export, occupazione e sicurezza, rafforzando la competitivitÃ italiana globale costruita in tre anni una piattaforma di eccellenza che consentiraâ?? di affrontare le sfide e la competizione globale con maggiore soliditaâ?? e resilienza. La societÃ ha chiuso il 2025 con ricavi in forte crescita e margini in ulteriore espansione piano 2023â??2025 completato con risultati superiori agli obiettivi presenza globale, scala, backlog ordini, attenzione a margini e cassa guidano le prospettive 2026.

I ricavi nel 2025 ammontano a 13,6 miliardi di euro, il +15% in piÃ¹ rispetto al 2024. Oltre il 65% dei ricavi sono generati allâ??estero. Lâ?? utile netto ammonta a 280 milioni di euro, il 13% in piÃ¹ rispetto al 2024. Proposto un dividendo di 0,081 euro per ciascuna azione ordinaria; 0,26 euro per ciascuna azione di risparmio.

â??I risultati che presentiamo oggi confermano la soliditÃ del nostro modello industriale nel lungo periodo: abbiamo superato le attese del Piano su tutte le dimensioni, industriale, finanziaria, commerciale e occupazionale, con la sicurezza delle nostre persone sempre al centro, come testimoniano i valori eccellenti raggiunti dagli indicatori di sicurezza sul lavoro. Negli ultimi tre anni abbiamo compiuto un salto di qualitÃ significativo, ripensando e riadattando strategie e modelli e anticipando i cambiamentiâ?•. Lo sottolinea lâ??Ad di Webuild, Pietro Salini, commentando i dati del 2025.

â?•Anche in uno scenario complesso e volatile, abbiamo consegnato 45 opere in tutto il mondo, confermando disciplina operativa e affidabilitÃ , che continuano a essere elementi distintivi di Webuild - prosegue Salini- . La nostra scala globale continuerÃ a rappresentare un moltiplicatore di valore. Negli ultimi tre anni abbiamo costruito una piattaforma di eccellenza che ci renderÃ sempre piÃ¹ resilienti e ci

consentirÃ di affrontare il nuovo ordine mondiale. Una piattaforma che sarÃ potenziata da tecnologia, digitalizzazione e processi innovativi, per continuare a essere leader del settore delle infrastrutture a livello globale. Con circa il 70% del fatturato sviluppato allâ??estero, in mercati a basso rischio, garantiamo una solida visione di lungo termine.â?•

Nel periodo coperto dal piano triennale Webuild ha â??generato un Total Shareholder Return del 160%â?• e in questi anni â??eccezionalmente complessiâ?• il gruppo â??non solo ha conseguito risultati ben superiori al piano â?? dal punto di vista industriale, finanziario e commerciale â?? ma ha anche completato una trasformazione strutturaleâ?•. CosÃ¬ ha proseguito Salini in conference call parlando di â??una nuova azienda: con una scala significativamente maggiore e capacitÃ uniche di esecuzione su progetti ad alta complessitÃ , con un portafoglio ordini tra i piÃ¹ solidi del settore, sia in termini di dimensioni sia di qualitÃ , piÃ¹ redditizia, resiliente e con un profilo di rischio fortemente ridotto, e con una solida struttura finanziaria e focalizzata sulla generazione di cassaâ?•.

â??Se nel 2025 lâ??acquisizione di ordini Ã¨ stata pari a 13,2 miliardi a inizio 2026, Webuild si giÃ aggiudicata nuovi progetti per circa 2 miliardiâ?•. Lo ha sottolineato Massimo Ferrari, dg di Webuild, in conference call sui risultati dello scorso anno nei quali â?? ha ricordato â?? â??la qualitÃ Ã¨ fondamentale: infatti, oltre il 90% degli ordini 2025 proviene da Paesi a basso rischioâ?•. â??Il mix geografico â?? osserva â?? Ã¨ bilanciato, con circa metÃ degli ordini fuori dallâ??Italia, confermando la nostra presenza internazionale in Europa, Nord America, Australia e Arabia Sauditaâ?•.

default watermark

â??Il nostro backlog complessivo ammonta a 58 miliardi e include 7,5 miliardi in concessioni e attivitÃ di operation & maintenanceâ?• mentre â??il backlog costruzioni Ã¨ pari a 51 miliardiâ?•. In complesso il portafoglio ordini â??ci offre visibilitÃ e uno sviluppo dei ricavi prevedibileâ?•. Ferrari ha spiegato che â??la grande maggioranza dei nostri clienti Ã¨ pubblica mentre la maggior parte dei contratti include meccanismi di protezione dallâ??inflazione tramite formule di adeguamento prezziâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 12, 2026
Autore
redazione